A Vittorio Veneto domenica 10 aprile va in scena ‘Il Fanciullino’

Iniziative Spi - 07/04/2022



A Vittorio Veneto domenica 10 aprile va in scena ‘Il Fanciullino’
Lo spettacolo di Renata Ciaravino, promosso dalla CGIL e dallo SPI CGIL, sarà ospitato alle ore 15 all’Auditorium Palafenderl

Corpi pieni di macchie, rughe, con parrucchini e bigodini, cicatrici, con le dita storte dall’artrosi. Corpi che raccontano il proprio vissuto. Corpi che non smettono però di ballare, cadere e rialzarsi, mossi da un desiderio inarrestabile, da quel fanciullino interiore dentro a ciascuno. Sono i danzatori e le danzatrici delle balere, anziani e anziane, intervistati da Renata Ciaravino che – grazie al sostegno e contributo della CGIL e del Sindacato dei Pensionati SPI CGIL di Treviso – **domenica 10 aprile alle ore 15** porta in scena **all’Auditorium Palafenderl** di Vittorio Veneto **‘Il Fanciullino’.**

Il testo di Renata Ciaravino, che ha curato le interviste e anche la regia dello spettacolo, sarà recitato dalla compagnia teatrale Dionisi. “Ci sono voluti tre anni ai bordi delle balere a guardare i vecchi ballare. Ballavano, mi parlavano d’amore, facevano acrobazie, civettavano, si dimenavano come tori con la banderilla conficcata nel collo. All’inizio non capivo. *Tu vuoi parlare del passato ma noi vogliamo ballare*, mi dicevano. E mentre li guardavo ballare, vedevo i bambini che erano stati, con le scarpe di cartone che si scioglievano sotto la pioggia, a giocare in mezzo alle macerie del secondo dopoguerra, a lavorare già giovanissimi. Da questi incontri è nato un testo teatrale – spiega l’autrice – in cui a Capodanno, in balera, con un paio di bottiglie di spumante, Sandro, Marisa, Vincenzo e Irma (trecento anni in quattro) raccontano le storie che hanno segnato la loro esistenza, ma anche i loro progetti per il futuro, l’amore, il sesso, la felicità. Il tutto mentre nell’aria si diffonde la musica di una vita: tango, mazurka, balli di

gruppo”.

Poi è arrivato il Covid e molti degli intervistati se li è portati via. Per questo ‘Il Fanciullino’ oggi è anche un caro saluto, quel saluto che a loro non si è potuto dare.

“Abbiamo fortemente voluto portare questo spettacolo a Vittorio Veneto – dice **Loris Dottor dello SPI CGIL di Treviso** –, perché questo testo parla degli anziani che siamo, senza vergogna, con dignità e senza paura di tirar fuori quel fanciullino che abbiamo dentro, da sempre. E che ancora si agita e scalpita, non solo nelle balere ma nella vita stessa delle nostre famiglie e delle nostre comunità”.

Lo spettacolo vede i patrocini della Città di Vittorio Veneto, dei Comuni di Colle Umberto, Tarzo, Sarmede, Revine Lago, Fregona, Cordignano, Cappella Maggiore e di Casa Amica Onlus di Fregona.

Con Renato Avallone, Camilla Barbarito, Laura Pozone, Alessandro Sampaoli e con la partecipazione di Nadia Lapaine e Claudio De Conti. Organizzazione a cura di Fabrizia Mutti. Hanno collaborato alle interviste: Marianna Esposito, Ramona Linzola, Chiara Martucci, Giada Ulivi.

Ufficio Stampa